

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL POSTA@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIULIANO BOSCAINO

Grandi e piccoli club

Penso di poter interpretare il pensiero di tutti gli interisti e milanisti nel comunicare al giudice sportivo e agli arbitri che ormai non c'è più bisogno, il Napoli è abbastanza lontano e non fa più paura. Possiamo tornare alla gestione ordinaria, grazie e alla prossima.

Il calcio è opinabile, le opinioni dei tifosi non vanno mai prese troppo sul serio ma il problema esiste. Uno squilibrio fra i grandi e i piccoli clubs è di natura prima di tutto economica ed ha effetti a cascata sulla possibilità di acquistare i giocatori più forti (adesso anche a metà campionato), sulle simpatie dei tifosi, sulle attenzioni della carta stampata specialistica (che vende più copie se si schiera con i tifosi delle squadre più seguite) e sulla possibilità di farsi difendere, celebrare o "esaltare" dai commentatori televisivi. Il fatto che anche gli arbitri, in buona o cattiva fede, siano coinvolti in questo meccanismo infernale (e un po' noioso) è stato provato qualche anno fa dai magistrati (il caso Moggi) e potrebbe essere provato ancora, forse, negli anni a venire. Quella che resterebbe difficile da capire, altrimenti, è la sproporzione evidente fra gli errori (e i rigori) a favore dell'Inter, del Milan, e da quando è di Unicredit che deve venderla, della Roma. Gli altri guardano e protestano ma se serve a poco. La società in cui viviamo è una società in cui contano solo il denaro e le vittorie. Il calcio non fa eccezione.

FABIO CASTELLUCCI

La scuola inglese

Il caso "Inghilterra" in cui la diatriba "pubblica-privata" non si pone, perché sono "pubbliche" tutte le scuole che "prendono fondi dallo stato". "In Inghilterra una authority indipendente l'Ufficio per gli Standard nell'Educazione (OFSTED) ha il compito di verificare, mediante prove oggettive standardizzate, il grado di padronanza raggiunto dagli alunni in Inglese, Matematica e Scienze delle abilità e conoscenze che costituiscono gli obiettivi da conseguire al

termine di ciascuno dei quattro stadi, a 7, 11, 14 e 16 anni." Sulla base di queste prove, pubblicate in rete, si valutano le scuole. E alle scuole migliori lo stato dà più fondi, mentre le peggiori non ricevono fondi! In compenso i presidi inglesi sono loro che assumono e licenziano gli insegnanti. Quindi se un insegnante è impreparato o raccomandato, ed un preside decide di assumerlo, la preparazione degli studenti peggiora, l'ente OFSTED se ne accorge e fa scendere il classifica la scuola che resta senza soldi, licenzia i professori e chiude. Non c'entra nulla se la scuola è privata o pubblica. Importa solo il fatto che esiste un siste-

ma serio e autorevole che valuta l'effettivo finale desiderato: la cultura degli studenti, che è ricchezza per la società. "Sulla base del rendimento nei test e nelle prove d'esame vengono annualmente stilate graduatorie (league tables) delle scuole, che sono rese pubbliche. La giustificazione di questa pratica fa appello a due ordini di motivi: il primo è proprio quello dell'"accountability", cioè il dovere istituzionale per le scuole di render conto dei risultati conseguiti; il secondo è di informare i genitori di quali siano le scuole migliori, per facilitare e sostenere su un fondamento che si propone come razionale ed obiettivo la scelta da parte delle famiglie dell'istituto cui affidare i propri figli." In Inghilterra si può fare perché una larga fetta della popolazione considera il merito personale un giusto parametro di successo nella società.

ENRICA ROTA*

Testamento biologico a Torino

Finalmente anche a Torino si può depositare il proprio testamento biologico presso il Comune, in piazza Palazzo di Città. Il nostro sindaco ha alla fine mantenuto la sua promessa, nonostante l'opposizione della Curia (nella persona dell'Arcivescovo Nosiglia) e dei suoi fedelissimi, primo fra tutti l'Assessore Giovanni Maria Ferraris (lo stesso che, qualche mese fa, voleva dedicare una via di Torino a (San) Escrivà de Balaguer, tanto per intenderci). Bisogna notare, comunque, che già da tempo i Valdesi hanno attivato, presso il loro tempio di C. Vittorio 23, uno sportello per la consegna dei testamenti biologici. E dunque, mentre a Roma si inaugurano in pompa magna ospedali di super-lusso che terranno artificialmente in vita perso-

ne in coma o in stato vegetativo, qui a Torino ci viene concesso un lusso ben più prezioso: quello, appunto, di potere decidere autonomamente della nostra vita / e morte, senza l'intromissione della chiesa cattolica - un diritto che ci viene tra l'altro anche garantito dalla Costituzione (Art. 32).

*RESP. REG. LAICITÀ E DIRITTI CIVILI PSDI TORINO

PAOLA BELLINI

Piccoli soprusi del fisco

Oggi pomeriggio sono andata a un atm point di Milano per chiedere la modalità per scaricare l'abbonamento atm sul 730 e ho scoperto che la finanziaria 2011 non lo prevede più. Ora è completamente a carico dell'utente. Io, lavorando a Rho, ne ho uno annuale per l'area piccola e mia figlia ne ha uno mensile studenti. Solo per me si parla di circa 70 euro. Confesso la mia ignoranza: cerco di tenermi sempre informata ma evidentemente non lo sono sulla finanziaria. E' inutile elencare qui a cosa si va a sommare questo ennesimo taglio. L'unica cosa che mi viene da dire è: se non ora quando?

CIRCOLO PD PETROSELLI ROMA

Caro Cialente, ripensaci

Caro Massimo Cialente, esprimiamo sincera solidarietà nei tuoi confronti e ti chiediamo fraternamente di ritirare le dimissioni, di ricostruire il tessuto unitario del partito aquilano per affrontare insieme i drammatici problemi dei vostri concittadini e dei vostri territori. Alla Segreteria nazionale chiediamo di intervenire tempestivamente per aiutare il sindaco Cialente ad affrontare gli enormi problemi del dopo terremoto, resi ancora più pesanti dalla cinica e colpevole assenza



La satira de l'Unità

virus.unita.it

